



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

UNIVERSITÀ DI MACERATA
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione, storia,
lettere, filosofia

campus
L'INFINITO
SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



CONVEGNO INTERNAZIONALE
'PLURIVERSO' ITALIANO:
incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana
10 - 11 dicembre 2015

Rosina Martucci

Università degli Studi di Salerno

Giose Rimanelli: Identità e plurilinguismo di uno scrittore italiano-americano

“I miei avi partirono di notte verso l’ignoto, maledicendo il destino. Pure questo paese era ed è il Molise, la più piccola regione italiana dopo la Val d’Aosta... La mia religione sono queste radici. ..io fuggii dal Molise, come tanti altri fecero prima di me, per trovare mondo. Ma mai lo rinnegai ... e oggi vi torno quasi tutti gli anni sebbene non vi abbia più una casa ... E ora posso dire in un sussurro: sono rimasto vero e splendido come questa terra, il mio Molise”.

(Giose Rimanelli, *Molise Molise*)

Giose Rimanelli, autore dalla produzione vastissima sia in lingua italiana che in lingua inglese e in dialetto molisano, si definirà un ‘immigrato sui generis’, un irregolare della letteratura degli anni cinquanta sempre alla ricerca ‘of his own destiny and roots’. L’emigrazione è il filo conduttore che segnerà per sempre il destino della sua famiglia e la sua stessa storia personale, e che si rifletterà nell’intera produzione letteraria. Giose Rimanelli ha fatto dello sperimentalismo linguistico una delle caratteristiche della sua arte scrittoria. Fin dai primi romanzi Rimanelli aveva sperimentato una tecnica di discorso narrativo intrecciato, utilizzando caratteri tipografici diversi, per rendere anche visivamente i due poli dialettici (interno-esterno), nei quali si collocava il personaggio, o anche semplicemente dei passaggi da un dialogo o da un soliloquio a una descrizione vera e propria. Anche nel suo primo decennio americano Giose Rimanelli approfondisce questa inclinazione verso lo sperimentalismo che si evolverà in una coscienza meta-letteraria più matura e una maggiore sicurezza nell’uso dello strumento espressivo quando scriverà in lingua inglese *Benedetta in Guysterland*, *Accademia* e *The Three-Legged One*. *La Macchina Paranoica*, che precede la pubblicazione delle opere in lingua inglese, è un’opera sperimentale, tipica della narrativa post joyciana, che riesce a costruire una realtà prospettica e



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

UNIVERSITÀ DI MACERATA
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione, storia,
lettere, filosofia

campus
L'INFINITO
SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



pluridimensionale. Un'opera che è una novità assoluta rispetto alla produzione classica italiana; un'opera che ha come soggetto principale la storia stessa della sua costruzione, dove sono inserite le microstorie, i giochi linguistici con la frantumazione stilistica e formale del testo e su cui domina sovrana l'assenza di una concatenazione casualistica. Rimanelli porta avanti lo sforzo di infondere vita a pure astrazioni, a infondere vitalità alla parola e al linguaggio.